



## **DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE**

**n.22 del 25/03/2021**

**Oggetto:** Approvazione Relazione sul Conto Finale, Certificato di Regolare Esecuzione ed importo finale da liquidare alla PRO.R.EDIL s.r.l. per i *“lavori di somma urgenza per la rimozione e lo smaltimento del materiale di risulta formatosi a seguito del crollo del fabbricato sito in via Vecchia S.Rocco n.27 e demolizione delle ulteriori porzioni di fabbricato in pericolo di crollo”*.

**CUP: B69J19000390004 - CIG: 86625881C3**

Atto senza impegno di spesa



## Il Dirigente del Servizio Tecnico Patrimonio

### Premesso che:

- con nota prot. 896833 il Servizio Protezione Civile, a seguito di richiesta telefonica del Comando Provinciale dei VV.F. (già presente sul luogo), comunicava di aver effettuato in data 07/11/2019, unitamente a personale della Polizia Locale, un sopralluogo in via Vecchia S. Rocco n.27;
- all'esito del predetto sopralluogo i summenzionati servizi procedevano alla chiusura di via Vecchia S. Rocco, dopo aver constatato il parziale crollo di un immobile diroccato, la cui parte residua restava gravemente dissestata "*con ampie crepe nelle murature portanti fortemente inclinate presso l'ampio vuoto retrostante*", in corrispondenza del manufatto fognario ivi presente, risultato anch'esso notevolmente danneggiato;
- con nota prot. 903312 del 11/11/2019 il Servizio Demanio e Patrimonio, in relazione agli eventi occorsi a via Vecchia S. Rocco, chiedeva al Servizio Tecnico Patrimonio di eseguire un sopralluogo ricognitivo per definire ad horas gli interventi atti a porre in sicurezza l'area;
- con nota prot. 0041747 del 12/11/2019 l'azienda speciale A.B.C., evidenziava l'impossibilità di intervenire per la messa in sicurezza del fabbricato fognario posto alle spalle del fabbricato senza un preventivo intervento per la liberazione delle aree interessate dal crollo;
- con nota prot. 0919599 del 14/11/20169 il Dirigente del Servizio Tecnico Patrimonio, nel riscontrare la nota dell'azienda A.B.C., evidenziava che il predetto Servizio avrebbe provveduto alla rimozione delle macerie e alla demolizione delle ulteriori porzioni in pericolo di crollo, al fine di liberare il canale fognario e consentire la riapertura di via Vecchia S. Rocco;
- a seguito dei sopralluoghi espletati in data 11/11/2019 e 13/11/2019 il Dirigente del Servizio Tecnico Patrimonio, in qualità di R.U.P. del procedimento in questione, avendo constatato una situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, procedeva in data 14/11/2019 alla redazione del verbale di somma urgenza, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 50/2016;
- con tale provvedimento il R.U.P. incaricava l'impresa PRO.R.EDIL s.r.l. dell'esecuzione dei lavori di somma urgenza per la "*rimozione delle macerie e demolizione delle ulteriori porzioni di fabbricato in pericolo di crollo*", propedeutici alla messa in sicurezza dell'area, necessari per liberare il canale di raccolta delle acque e per consentire la riapertura di via Vecchia S. Rocco ed, inoltre, nel medesimo atto individuava quale direttore dei lavori in argomento l'arch. Guglielmo Pescatore.
- nel predetto verbale veniva concordato con la ditta affidataria di:
  - contenere l'importo delle opere nel limite di € 150.000,00;
  - contabilizzare le stesse con riferimento al "Prezzario Regione Campania dei LL.PP. anno 2018" approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 824 del 28/12/2017;
  - di corrispondere gli oneri per lo smaltimento dei materiali di risulta a fattura secondo quanto stabilito dalla D.G.R. 508/11;
  - di applicare sull'importo contabilizzato un ribasso pari al 30%;
  - di stabilire la durata dei lavori in giorni 15 naturali e consecutivi a far data dal 14/11/2019;
  - di effettuare prima dell'avvio dei lavori un dettagliato rilievo grafico e fotografico dello stato dei luoghi dal quale si dovrà evincere ogni riferimento quantitativo e dimensionale per la contabilizzazione dei lavori.
- nel medesimo verbale la ditta PRO.R.EDIL s.r.l., ai sensi dell'art. 163 comma 7 del D.lgs 50/2016, dichiarava di possedere i requisiti generali e speciali previsti dalla normativa vigente necessari alla partecipazione, mediante procedura ordinaria, all'affidamento di lavori di uguale importo;
- con nota prot. 14984 del 15/11/2019 la Soprintendenza A.B.A.P. chiedeva al Servizio Tecnico Patrimonio di trasmettere la documentazione attestante lo stato dei luoghi, la relazione storica e la relazione tecnica dei lavori necessaria farsi;
- con nota prot. 0924335 del 15/11/2019 il Servizio Tecnico del Patrimonio trasmetteva quanto richiesto dalla Soprintendenza;



- in data 19/11/2019 la Soprintendenza A.B.A.P., in riscontro alla nota del Servizio Tecnico Patrimonio, comunicava di aver inoltrato la documentazione endoprocedimentale alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le determinazioni di spettanza;
- in data 21/11/2019 veniva effettuato un sopralluogo congiunto tra i Servizi interessati dalle problematiche connesse al crollo del fabbricato nell'ambito del quale veniva concordato che il Servizio Tecnico Patrimonio avrebbe proseguito le opere di rimozione delle macerie in attesa dell'autorizzazione della Soprintendenza alla demolizione completa del fabbricato, mentre l'azienda A.B.C. avrebbe avviato le attività di ricostruzione del manufatto fognario ad avvenuta ultimazione dei lavori di messa in sicurezza dell'area;
- in data 21/11/2019, in attesa di autorizzazione della Soprintendenza all'avvio delle opere di demolizione del rudere, il D.L. sentito il R.U.P. ordinava alla ditta affidataria di mantenere sul cantiere esclusivamente due unità di operai per il prosieguo dell'attività di cernita del materiale di risulta e per garantire il rispetto del divieto di accesso all'area di cantiere da parte di personale non autorizzato;
- con nota prot. 0035063-P del 28/11/2019, la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio trasmetteva il provvedimento recante l'autorizzazione alla demolizione ai sensi dell'art. 21, c.1 lett. a) del D.lgs 42/04;
- con nota prot. 961794 del 28/11/2019 il RUP informava la Soprintendenza A.B.A.P. che i lavori di demolizione sarebbero stati avviati a partire dalle ore 8,30 del 29/11/2019;
- con ordine di servizio n. 02 del 28/11/2019 il D.L. sentito il R.U.P. ordinava alla ditta affidataria di avviare la demolizione delle parti residue del fabbricato e di procedere alla rimozione e smaltimento di tutto il materiale di risulta residuo;
- con PEC del 29/11/2019 la ditta PRO.R.EDIL comunicava l'ultimazione dei lavori di cui al verbale di somma urgenza del 14/11/2019;
- con nota prot. 0965364 del 29/11/2019 il Servizio Tecnico Patrimonio, previa verifica dello stato dei luoghi, certificava l'ultimazione lavori e contestualmente ne informava i soggetti interessati della riapertura di via Vecchia S. Rocco, demandando agli uffici competenti le ulteriori opere di messa in pristino del canale fognario;

#### Considerato che

- ai sensi dell'art.163 c.4 del D.Lgs 50/2016, il D.L. provvedeva a redigere apposita perizia giustificativa dei lavori;
- il quadro economico della predetta perizia prevedeva una spesa, al netto del ribasso del 30%, di **€ 122.908,10** di cui € 75.744,34 per lavori compresi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 2.085,53, € 25.000,00 per smaltimenti ed € 22.163,76 per IVA al 22% come indicato nel seguente schema:

QUADRO ECONOMICO SOMMA URGENZA VIA VECCHIA S. ROCCO RIBASSATO		
Voci di spesa		Importo
<b>A</b>	<b>Lavori</b>	
a.1	Importo lavori al netto del ribasso al 30%	€ 38 290,65
a.2	Importo liste settimanali ribasso del 30% su costi generali e utili impresa pari ad € 7.906,00	€ 35 368,16
a.3	Importo oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2 085,53
<b>TOT. LAVORI A</b>		<b>€ 75 744,34</b>
<b>B</b>	<b>Smaltimenti</b>	
b.1	Importo oneri per smaltimenti non soggetti a ribasso	€ 25 000,00
<b>TOTALE AFFIDAMENTO (A+B)</b>		<b>€ 100 744,34</b>
<b>C</b>	<b>Somme a disposizione della stazione appaltante</b>	
c.1	I.V.A. su lavori e smaltimenti (22%)	€ 22 163,76
<b>TOTALE C</b>		<b>€ 22 163,76</b>
<b>TOTALE (A+B+C)</b>		<b>€ 122 908,10</b>



- con nota acquisita al prot. 53129 del 21/01/2020 la PRO.R.EDIL s.r.l. trasmetteva la documentazione attestante l'avvenuto smaltimento del materiale di risulta prodotto nell'ambito dei lavori;
- in data 03/02/2020 il d.l. provvedeva a redigere lo stato finale dei lavori; come risultante dal seguente Q.E. a seguito dell'applicazione del ribasso del 30%:

QUADRO ECONOMICO SOMMA URGENZA VIA VECCHIA S. ROCCO RIBASSATO		
STATO FINALE		
Voci di spesa		
	Importo	
<b>A</b>	<b>Lavori</b>	
a.1	Importo lavori al netto del ribasso al 30%	€ 38 290,65
a.2	Importo liste settimanali ribasso del 30% su costi generali e utili impresa pari ad € 7.906,00	€ 35 368,16
a.3	Importo oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2 085,53
	<b>TOT. LAVORI A</b>	<b>€ 75 744,34</b>
<b>B</b>	<b>Smaltimenti</b>	
b.1	Importo oneri per smaltimenti non soggetti a ribasso	€ 24 970,64
	<b>TOTALE AFFIDAMENTO (A+B)</b>	<b>€ 100 714,98</b>
<b>C</b>	<b>Somme a disposizione della stazione appaltante</b>	
c.1	I.V.A. su lavori e smaltimenti (22%)	€ 22 157,30
	<b>TOTALE C</b>	<b>€ 22 157,30</b>
	<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>€ 122 872,28</b>

- in data 07/02/2020 il D.L. e la Ditta esecutrice effettuavano in contraddittorio la visita di regolare esecuzione dei lavori;
- in data 10/02/2020 veniva sottoscritto il certificato di regolare esecuzione dei lavori.

#### Verificato che

- per il presente affidamento non ha trovato applicazione il limite imposto dall'art.18 comma 4 della legge Regionale n. 3/2007 che prevede che *“alle amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso dello stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegata, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, l'esecuzione di appalti per importi complessivi superiori ad euro quattrocentomila”*, non essendo stata la PRO.R.EDIL s.r.l. destinataria di precedenti affidamenti di somma urgenza nel corso dell'anno 2019.

#### Preso atto che

- ai sensi dell'art. 191 comma 3 del D.Lgs. n.267/2000, ultimati i lavori in data 14/11/2019 il Servizio Tecnico Patrimonio, inoltrava la proposta di delibera n. 04 del 18/12/2019 avente ad oggetto *“Proposta al Consiglio del riconoscimento della spesa di € 122.908,10 necessaria per l'esecuzione dell'intervento di somma urgenza relativo ai “lavori per la rimozione e lo smaltimento del materiale di risulta formatosi a seguito del crollo del fabbricato sito in via Vecchia S.Rocco n.27 e demolizione delle ulteriori porzioni di fabbricato in pericolo di crollo”. Presa d'atto del verbale di somma urgenza e della perizia giustificativa redatta ai sensi dell'art. 163 c.4 del D.Lgs 50/2016”*;
- la predetta proposta di delibera per l'adozione del provvedimento di riconoscimento della spesa, veniva restituita dal Servizio Programmazione e Rendicontazione con nota prot. 20859 del 10/01/2020, stante l'impossibilità di proporla al Consiglio già riunitosi in data 23/12/2019;
- il Servizio Tecnico Patrimonio, pertanto, inseriva nella ricognizione dei d.f.b. manifestatisi nel periodo compreso tra il 01/11/2019 ed il 31/12/2019, ai sensi all'art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n.267/2000, l'importo derivante dalla perizia di somma urgenza, decurtando l'importo



netto dei lavori di un ulteriore 10%, come stabilito dal Dipartimento Ragioneria per tale tipologia di debito;

- con Delibera n. 8/2020 il Consiglio Comunale riconosceva la legittimità della spesa, ai sensi della lett. e) dell'art.194 del D.Lgs 267/2000;
- l'importo riconosciuto veniva successivamente rettificato essendosi rilevato un errore materiale nell'importo oggetto di riconoscimento inserito nella scheda B (€ 117.947,28) rispetto a quanto correttamente indicato nella scheda A1 (€ 117.561,47) ed a seguito dell'adeguamento dell'importo dei lavori della perizia a quello risultante nello stato finale dei lavori, pertanto, il Q.E. definitivo dell'intervento risultava così rimodulato:

QUADRO ECONOMICO SOMMA URGENZA VIA VECCHIA S. ROCCO RIBASSATO		
Voci di spesa		Importo
<b>A</b>	<b>Lavori</b>	
a.1	Importo lavori al netto del ribasso al 30% ulteriormente ridotto del 10%	€ 34 461,58
a.2	Importo liste settimanali (€ 37,739,96) ribasso del 30% da applicarsi su costi generali e utili impresa pari ad € 7.906,00, ulteriormente ridotto del 10% (€ 553,42)	€ 34 814,74
a.3	Importo oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2 085,53
<b>TOT. LAVORI A</b>		<b>€ 71 361,85</b>
<b>B</b>	<b>Smaltimenti</b>	
b.1	Importo oneri per smaltimenti non soggetti a ribasso	€ 24 970,64
<b>TOTALE AFFIDAMENTO (A+B)</b>		<b>€ 96 332,49</b>
<b>C</b>	<b>Somme a disposizione della stazione appaltante</b>	
c.1	I.V.A. su lavori e smaltimenti (22%)	€ 21 193,15
<b>TOTALE C</b>		<b>€ 21 193,15</b>
<b>TOTALE (A+B+C)</b>		<b>€ 117 525,64</b>

- con PEC del 17/03/2021 acquisita al prot. PG/2021/229681 del 17/03/2021 la PRO.R.EDIL s.r.l. accettava la rateizzazione dell'importo di € 117.525,64; secondo le seguenti scadenze indicate dal Servizio Controllo Equilibri Finanziari:
  - 25% dell'importo oggetto di riconoscimento (oltre iva), pari a € 29.381,41 (€ 24.083,12 oltre iva al 22% per € 5.298,29) entro il 30/06/2021;
  - 75% dell'importo oggetto di riconoscimento (oltre iva), pari a € 88.144,23 (€ 72.249,37 oltre iva al 22% per € 15.894,86) entro il 30/11/2022.

#### Verificato che

- ai sensi dell'art. 163 comma 7 del D.Lgs 267/2000, sono stati verificati dal RUP con esito positivo i requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 oltre alla regolarità contributiva e tributaria della PRO.R.EDIL s.r.l.

#### Visti

- lo stato finale dei "lavori di somma urgenza per la rimozione e lo smaltimento del materiale di risulta formatosi a seguito del crollo del fabbricato sito in via Vecchia S.Rocco n.27 e demolizione delle ulteriori porzioni di fabbricato in pericolo di crollo" CUP B69J19000390004 - CIG 86625881C3;
- l'allegata relazione del Direttore dei Lavori sul conto finale;
- l'allegato certificato di regolare esecuzione;
- la D.C.C. 82/2020 e le relative schede di riconoscimento del d.f.b.;
- l'atto transattivo sottoscritto dalla PRO.R.EDIL s.r.l. e dal Dirigente del Servizio Tecnico Patrimonio da cui risulta un credito complessivo di € 117.525,64 IVA inclusa in favore della PRO.R.EDIL s.r.l. da corrispondersi in due rate.



**Esaminati** gli atti inerenti il procedimento in questione.

**Visto** il D.Lgs 50/2016.

**Visto** il D.Lgs 267/2000 con particolare riferimento all'art.107.

**Ritenuto** di dover procedere nel merito.

**Considerato** che ai sensi dell'art. 6bis L. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013 (Codice di Comportamento) adottato dall'Ente con D.G.C. n. 254/2014 e modificato con D.G.C. n. 217 del 29/04/2017 e dell'art.42 c.2 del D.lgs 50/2016 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse in capo al responsabile del Servizio competente per l'adozione del presente atto; tanto premesso,

## DISPONE

- **di approvare** il certificato di regolare esecuzione relativo ai *“lavori di somma urgenza per la rimozione e lo smaltimento del materiale di risulta formatosi a seguito del crollo del fabbricato sito in via Vecchia S.Rocco n.27 e demolizione delle ulteriori porzioni di fabbricato in pericolo di crollo”* CUP B69J19000390004 – CIG 86625881C3 , redatto dal Direttore dei Lavori arch. Guglielmo Pescatore;
- **di liquidare** in favore dell'impresa affidataria “PRO.R.EDIL s.r.l.” l'importo di € 96.332,49 (diconsi euro novantaseimilatrecentotrentadue/49) oltre € 21.193,15 per IVA al 22% per un totale di € 117.525,64 (diconsi euro centodiciasettemilacinquecentoventicinque/64), così come risulta dallo stato finale dei lavori rimodulato a seguito della riduzione del 10% operata con il riconoscimento del d.f.b. riportato in premessa, da corrisondersi in due rate:
  - o 25% dell'importo oggetto di riconoscimento (oltre iva), pari a € 29.381,41 (€ 24.083,12 oltre iva al 22% per € 5.298,29) entro il 30/06/2021;
  - o 75% dell'importo oggetto di riconoscimento (oltre iva), pari a € 88.144,23 (€ 72.249,37 oltre iva al 22% per € 15.894,86) entro il 30/11/2022;
- **di attestare**, in ordine al presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 e dell'art.13, c.1 lett. B) ed art. 17 c.2, lett a) del Regolamento del Sistema dei controlli interni, approvato con Deliberazione Consiliare n°4 del 28/02/2013, la regolarità e correttezza dell'attività amministrativa;
- **di pubblicare** la presente disposizione all'Albo Pretorio del Comune di Napoli.

Allegati:

- relazione del Direttore dei Lavori sul conto finale;
- certificato di regolare esecuzione;
- Scheda A1 e scheda B allegati alla D.C.C. 8/2020;
- Accordo transattivo.

Il presente provvedimento è sottoscritto digitalmente.

*Sottoscritta digitalmente dal  
dirigente del Servizio Tecnico Patrimonio  
(Ing. Francesco Cuccari)*

*Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente ordinanza è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.*